

## Notizie Assimpidro 23-2016

### Regole tecniche

L'Autorità EEGSI ha pubblicato il Documento di Consultazione (DCO) 614/2016/R/eel "Orientamenti in merito all'entrata in vigore delle disposizioni previste dalla variante V2 alla norma CEI 0-16 e dalla nuova edizione della norma CEI 0-21". Con il documento l'Autorità riporta i propri orientamenti in merito alle tempistiche di entrata in vigore delle disposizioni previste dalla citate norme CEI, aventi effetti sugli impianti di produzione di energia elettrica, nonché alla loro applicazione nel caso di impianti di produzione già connessi alle reti elettriche.

*La nuova edizione della Norma CEI 0-21 ha aggiornato lo schema di Regolamento d'esercizio già presente nelle edizioni precedenti. In sede di aggiornamento, il CEI ha rivisto la frequenza delle verifiche mediante cassetta prova relè di tutte le funzionalità delle protezioni di interfaccia, prevedendo che l'originaria cadenza triennale venisse sostituita da una cadenza quinquennale dalla data di attivazione della connessione.*

*Al contempo, la Variante V2 alla Norma CEI 0-16 ha introdotto lo schema di Regolamento d'esercizio, affinché esso sia definito in modo uniforme da parte di tutte le imprese distributrici.*

*Lo schema di regolamento d'esercizio, nel caso di connessioni in bassa o media tensione, esplicita l'obbligo, in capo all'utente attivo, di verificare tutte le funzionalità delle protezioni di interfaccia mediante cassetta prova relè con cadenza quinquennale dalla data di attivazione della connessione. Un obbligo simile era già presente, in precedenza, nei regolamenti d'esercizio implementati dai singoli gestori di rete (o, quanto meno, di alcuni di essi). Si evidenzia sin d'ora che l'importanza dell'effettuazione di verifiche periodiche sui sistemi di protezione di interfaccia deriva dall'esigenza di disporre di sistemi atti a garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale. L'obbligatorietà e l'uniformazione di tali verifiche periodiche quindi completano il percorso avviato con la deliberazione 84/2012/R/eel.*

*Il DCO prevede che:*

- i gestori di rete, a seguito dell'approvazione del provvedimento che farà seguito al presente documento per la consultazione, segnalino a tutti i soggetti interessati, attraverso il proprio sito internet ovvero attraverso il portale informatico, l'entrata in vigore della medesima deliberazione e le relative disposizioni;*
- come previsto anche dalle Norme CEI 0-16 e CEI 0-21, i produttori comunichino ai gestori di rete l'avvenuta verifica e il relativo esito, secondo modalità dai medesimi definite;*
- in caso di mancato ricevimento della documentazione attestante l'avvenuta verifica, il gestore di rete invii ai soggetti interessati un sollecito attraverso il portale informatico previsto dal TICA ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo posta elettronica certificata;*
- qualora i soggetti interessati non effettuino le verifiche entro un mese dal predetto sollecito, a seguito di segnalazione da parte del gestore di rete, il Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. provveda a sospendere l'erogazione degli incentivi, qualora previsti, nonché l'efficacia delle convenzioni di scambio sul posto e di ritiro dedicato, in attuazione dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto interministeriale 5 luglio 2012;*

Allo scopo si allegano le norme sopracitate.

## **Primi risultati aggregati Registri DM 23/6/2016**

Il GSE ha pubblicato i primi dati aggregati relativi ai Registri banditi ai sensi del DM 23/06/2016. Di seguito i risultati emersi:

Registri:

- eolico on-shore: 256 richieste per una potenza pari a 186 MW a fronte di 57 MW disponibili;
- idroelettrico: 565 richieste per una potenza pari a 249 MW a fronte di 79 MW disponibili;
- geotermoelettrico: 10 richieste per una potenza pari a 49 MW a fronte di 30 MW disponibili;
- biomasse (inclusi: biogas, gas di depurazione, gas di discarica e bioliquidi sostenibili) 233 richieste per una potenza pari a 115 MW a fronte di 89 MW disponibili;
- solare termodinamico: 14 richieste per una potenza pari a 33 MW a fronte di 20 MW disponibili.

Registri Rifacimenti:

- idroelettrico: 77 richieste per una potenza pari a 160 MW a fronte di 30 MW disponibili;
- eolico on-shore: 5 richieste per una potenza pari a 9 MW a fronte di 40 MW disponibili;
- geotermoelettrico: 1 richiesta per una potenza pari a 16 MW a fronte di 20 MW disponibili.

## **GSE: incentivi FER non fv, online il bollettino I semestre 2016**

Il GSE ha pubblicato il bollettino "Incentivazione delle fonti rinnovabili" aggiornato al 30 giugno 2016, che contiene informazioni sulle attività di qualifica e controllo degli impianti, sull'emissione dei Certificati Verdi e sull'erogazione delle Tariffe Onnicomprensive e delle tariffe incentivanti ai sensi del DM 6 luglio 2012, per le fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico.

## **Sabatini più conveniente per il futuro**

Il 2017 sarà un anno particolarmente favorevole per le imprese che devono rinnovare macchinari e attrezzature. Nella nuova legge di bilancio è infatti previsto il rifinanziamento della Legge Sabatini fino al 2018.

La misura sostiene gli investimenti delle pmi per acquistare -o acquisire in leasing- macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali. Secondo le prime anticipazioni diffuse dal quotidiano ItaliaOggi dello scorso 29 ottobre la misura sarà rafforzata tramite una maggiorazione pari al 30% per investimenti in tecnologie, quali gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID).

L'agevolazione sarà concessa, a fronte di una richiesta di finanziamento, nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via

convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo pari all'investimento, al tasso d'interesse del 2,75 per cento.

La Sabatini sarà inoltre cumulabile con i benefici previsti dall'iperammortamento.

## COMUNICATO STAMPA N.55/2016 di Assoidroelettrica

### Decreto 23 giugno 2016: un importante emendamento a sostegno dei più piccoli

Dopo aver depositato il ricorso, Assoidroelettrica scende nuovamente in campo a fianco dei piccoli e piccolissimi Produttori, sostenendo un emendamento di grande importanza.

Ci si riferisce al drastico cambio di rotta posto in essere dal Nuovo Decreto FER, che impedisce l'accesso diretto a quegli impianti di potenza inferiore ai 50kW sottendenti tratti d'asta di corpo idrico. Nello specifico, il citato emendamento è volto a tutelare quelle iniziative ricadenti nelle predette condizioni e già cantierate alla data di pubblicazione del DM 23 giugno 2016.

Gli aspetti dell'emendamento in parola, del tutto irrilevanti sulla fiscalità generale delle rinnovabili, sono di fondamentale importanza per la sopravvivenza di Aziende le quali, poste nelle condizioni di continuare ad operare, possono garantire un importante contributo nella lotta ai cambiamenti climatici oltre al versamento di consistenti imposte, assai preziose per l'Erario.

Questa Associazione, nell'aver cercato di sensibilizzare l'intera classe politica, ringrazia sin da ora tutti i Parlamentari che hanno dedicato attenzione al problema ed in particolare i firmatari del predetto emendamento.

Di seguito è possibile prendere visione del testo dell'emendamento, oltre che dei nominativi dei Parlamentari firmatari. **7. Al decreto ministeriale FER del 23 giugno 2016, all'articolo 4, comma 3 lettera b), dopo il punto IV inserire il seguente punto: "V. *Aventi le caratteristiche di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b) del decreto ministeriale FER del 6 luglio 2012 per i quali la comunicazione di inizio lavori abbia data antecedente all'entrata in vigore del presente decreto.*"** N: 2.287, Pastorino, Brignone, Civati, Artini, Baldassarre, Bechis, Andrea Maestri, Matarrelli, Segoni, Turco

Fonte istituzionale Camera dei Deputati:

[http://www.camera.it/\\_dati/leg17/lavori/bollet/201611/emendamenti/Html/05/C4127bis/4127bis\\_1r.htm](http://www.camera.it/_dati/leg17/lavori/bollet/201611/emendamenti/Html/05/C4127bis/4127bis_1r.htm)

19 novembre 2016